



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art. 8, D.Lgs 28 agosto 1997, n. 281)

Verbale n. 7/2011

Seduta del 21 dicembre 2011

Il giorno **21 dicembre 2011, alle ore 11.00**, presso la **Sala Azzurra del Ministero dell'interno**, in Roma, si è riunita la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota prot. n. CSC/1757-P-4.23.2 del 16 dicembre 2011) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta della Conferenza Stato-città ed Autonomie locali del 3 novembre 2011.

2. Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli Enti locali al 31 marzo 2012. (Richiesta ANCI)

Parere ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

3. Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, concernente la riduzione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per l'anno 2011



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti. (ECONOMIA E FINANZE)

Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 122 della legge 13 dicembre 2010, n. 220, come sostituito dall'articolo 7, comma 5 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149.

4. Delibera di attuazione dell'Accordo di Conferenza Stato-città ed Autonomie locali del 20 marzo 2008 e dell'Integrazione del 15 luglio 2010 in materia di oneri delle istituzioni scolastiche statali per il servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, relativamente:

a) al rispetto delle disposizioni sulla raccolta differenziata ai fini della ripartizione ai Comuni del contributo annuo del Ministero dell'istruzione, università e ricerca;

b) alle situazioni debitorie residuali del 2007. (Richiesta ANCI)

Delibera, ai sensi dell'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di attuazione dell'Accordo del 20 marzo 2008 e dell'Integrazione del 15 luglio 2010.

5. Questioni di finanza locale sull'assetto delle entrate comunali, relative all'attuazione del federalismo municipale ed alle modifiche apportate dal decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201. (Richiesta ANCI)

Esame ai sensi dell'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo 28



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

agosto 1997, n. 281.

6. Problematiche relative all'entrata in vigore dell'articolo 16 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148. (Richiesta ANCI)

Esame ai sensi dell'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

7. Comunicazione dell'aggiornamento degli allegati al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 7 settembre 2011, inerente il monitoraggio semestrale del patto di stabilità interno per l'anno 2011 per le Province e per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti. (ECONOMIA E FINANZE)

Comunicazione ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 7 settembre 2011.

8. Comunicazione delle nomine in rappresentanza dell'ente territoriale:

– delle signore Erika Fontanas e Alessandra Salemme, quali componenti supplenti, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Foggia;

– della dottoressa Raffaella Puccio, della signora Elisabetta Nicolazzi e degli avvocati Ada Grecchi, Lucia Lucentini e Susanna



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Anvar, quali componenti supplenti, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Milano;

– dei dottori Marco Verna, Giuseppina Bonanni, Monica Reis Danai, Annamaria Tedde e Roberto Ermanni, quali componenti supplenti, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Roma – Sezione distaccata di Firenze;

– del dottor Domenico Pristerà, quale componente supplente, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Crotone;

– del signor Antonio Latino, quale componente supplente, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Gorizia;

– del dottor Lorenzo Scarcelli, quale componente effettivo, del cavalier Salvatore Molfetta e dell'avvocato Antonio Pollina, quali componenti supplenti, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Bari. (INTERNO)

Comunicazioni ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 3 ottobre 2008, n. 159.

9. Varie ed eventuali.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Ministro dell'interno - **CANCELLIERI**; il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno - **RUPERTO**; il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'economia e delle finanze - **CERIANI**; il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - **FANELLI**; il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'istruzione, università e ricerca - **ROSSI DORIA**.

per le Città e le Autonomie locali:

il Presidente dell'ANCI - **DELRIO**; il Sindaco di Livorno - **COSIMI**; il Sindaco di Mandas - **OPPUS**; il Sindaco di Pavia - **CATTANEO**.

Svolge le funzioni di Segretario: **CASTRONOVO**.

Il **Ministro CANCELLIERI**, dopo aver rivolto un saluto ai componenti, in occasione del suo insediamento quale Presidente della Conferenza, apre la seduta dichiarando la disponibilità a lavorare alacremente e la massima attenzione da parte del Ministero dell'interno su tutti i temi che riguardano le Amministrazioni locali.

ue



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Rappresenta che, avendo svolto più volte l'incarico di Commissario straordinario dei comuni, ben può comprendere i problemi degli stessi.

Introduce, quindi, il **punto n. 1) dell'o.d.g.** recante "*Approvazione del verbale della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 3 novembre 2011*".

Non essendovi osservazioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- APPROVA il verbale della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 3 novembre 2011.

Il **Ministro CANCELLIERI** introduce l'esame del **punto n. 2) dell'o.d.g.** recante: "*Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli Enti locali al 31 marzo 2012*".

Il **Presidente DELRIO** chiede, in considerazione delle rilevanti modifiche all'assetto delle entrate comunali introdotte dal decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, che il termine di approvazione dei bilanci degli Enti locali per l'anno 2012 venga differito almeno sino al 31 marzo 2012. Rappresenta che, a seguito delle disposizioni inerenti l'anticipazione dell'imposta municipale sugli immobili, la reintroduzione della tassazione sull'abitazione principale e l'istituzione del nuovo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, i Comuni non dispongono di tutti gli elementi necessari per una corretta programmazione economico finanziaria.

Non essendovi osservazioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sul differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli Enti locali al 31 marzo 2012. (All.1)

Il **Ministro CANCELLIERI** pone all'esame il **punto n. 3) dell'o.d.g.** recante: "*Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, concernente la riduzione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per l'anno 2011 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti*".

Il **Presidente DELRIO** condivide lo schema di decreto.

Pertanto, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **SANCISCE L'INTESA** ai sensi dell'articolo 1, comma 122 della



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

legge 13 dicembre 2010, n. 220 come sostituito dall'articolo 7, comma 5 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, concernente la riduzione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per l'anno 2011 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti. (All. 2)

Il Ministro CANCELLIERI passa all'esame del **punto n. 4) dell'o.d.g.** recante: *“Delibera di attuazione dell'Accordo di Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008 e dell'Integrazione del 15 luglio 2010 in materia di oneri delle istituzioni scolastiche statali per il servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, relativamente:*

a) al rispetto delle disposizioni sulla raccolta differenziata ai fini della ripartizione ai Comuni del contributo annuo del Ministero dell'istruzione, università e ricerca;

b) alle situazioni debitorie residuali del 2007”.

Il Sottosegretario ROSSI DORIA rappresenta che, essendo gli istituti scolastici statali debitori verso i Comuni per il servizio di raccolta dei rifiuti urbani per l'anno 2007, è stato concordato con l'ANCI il saldo del debito con il pagamento di 38,7 milioni di euro, come da



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

stanziamento straordinario richiesto ed ottenuto dal Ministero dell'economia e delle finanze, che verrà ripartito e versato ai Comuni nei prossimi giorni.

Esprime soddisfazione per il provvedimento che, come anche manifestato dal Ministro, era necessario approvare in tempi brevi.

Il **Presidente DELRIO** condivide lo schema di delibera osservando parimenti che con l'approvazione del provvedimento in esame viene data soluzione ad un'annosa questione.

Il **Sottosegretario FANELLI**, nel condividere lo schema di delibera, rileva, manifestando la propria soddisfazione, che vi è un primo segnale di riconoscimento nei confronti dei Comuni che raggiungono gli obiettivi di raccolta differenziata e confida che per il 2012 siano dati segnali ancora più significativi.

Il **Sottosegretario CERIANI** parimenti condivide lo schema di delibera.

Pertanto, come da schema di delibera predisposto, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **DELIBERA**, ai sensi dell'articolo 9, comma 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, l'attuazione dell'Accordo del 20 marzo 2008 e dell'Integrazione del 15 luglio 2010 in materia di oneri



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

delle istituzioni scolastiche statali per il servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, relativamente:

a) al rispetto delle disposizioni sulla raccolta differenziata ai fini della ripartizione ai Comuni del contributo annuo del Ministero dell'istruzione, università e ricerca;

b) alle situazioni debitorie residuali del 2007. (All.3)

Il **Ministro CANCELLIERI** introduce il **punto n. 5) dell'o.d.g.** recante: *“Questioni di finanza locale sull'assetto delle entrate comunali, relative all'attuazione del federalismo municipale ed alle modifiche apportate dal decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201”*.

Il **Presidente DELRIO** richiama il documento dell'ANCI del 15 dicembre 2011 e relativo allegato tecnico, consegnati nella riunione del Tavolo tecnico-politico permanente in materia di finanza locale in pari data, in cui, a seguito delle recenti modifiche sull'assetto delle entrate degli Enti locali, sono richiesti gli aggiornamenti informativi necessari al fine di condividere i dati statistici relativi alla previsione e regolazione delle risorse dei Comuni. Fa presente che, al fine di poter valutare con chiarezza tutti i provvedimenti, è necessario portare a conoscenza dei comuni tali dati.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Prefetto PANSA**, **Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno**, su invito del Ministro Cancellieri riferisce che, nella riunione del Tavolo tecnico-permanente in materia di finanza locale del 15 dicembre u.s., si è preso atto delle richieste su esposte ed è stato rappresentato che i dati sono accessibili all'ANCI attraverso la COPAFF, cui sono stati trasmessi direttamente dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Rappresenta la necessità che l'adozione del provvedimento sulle risorse da trasferire agli Enti locali avvenga in tempi brevi, affinché gli Enti locali, con l'inizio dell'esercizio dell'anno 2012, siano in grado di gestire i propri bilanci sulla base delle risorse disponibili.

Auspica, pertanto, che si proceda, in accordo con il Ministero dell'economia e delle finanze, al confronto ed a tutti gli approfondimenti relativi a tale questione.

Il **Sottosegretario CERIANI** riferisce che, come precisato dal Direttore generale del Dipartimento delle finanze, la fornitura dei dati richiesti, in base alla legge n. 42/2009, può avvenire solo attraverso la COPAFF, e che, pertanto, gli stessi saranno inviati prossimamente.

Il **Presidente DELRIO** rappresenta che è necessario un ulteriore approfondimento tecnico.

In particolare, fa presente che la COPAFF è certamente il canale attraverso il quale deve espletarsi la fornitura dei dati, ma che l'ANCI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

non dispone di tutti gli aggiornamenti necessari per poter operare dal 1° gennaio p.v. in poi; occorre quindi, entro la fine dell'anno, recuperare le informazioni mancanti - peraltro già indicate nel documento consegnato.

Il **Sottosegretario CERIANI** fa presente che, a breve, sarà espletato un approfondimento tecnico riguardo alla tipologia di informazioni richieste, anche perché la normativa prevede degli obblighi di riservatezza particolarmente rigorosi sull'utilizzo in dettaglio dei dati dell'Anagrafe tributaria.

Non essendovi ulteriori interventi, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** prende atto dell'esame, nei termini su esposti, delle questioni di finanza locale sull'assetto delle entrate comunali, relative all'attuazione del federalismo municipale ed alle modifiche apportate dal decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201.

Il **Ministro CANCELLIERI** introduce l'esame del **punto n. 6 dell'o.d.g.** recante: *"Problematiche relative all'entrata in vigore dell'articolo 16 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148"*.

Il **Presidente DELRIO** rappresenta - come già più volte manifestato anche al Presidente del Consiglio Monti ed al Ministro per i rapporti con



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

il Parlamento Giarda, durante la preparazione della manovra finanziaria - che i Comuni non si oppongono ad una gestione efficace ed efficiente e, quindi, alla massa critica che consente la gestione associata delle funzioni, perché, come noto, sono disponibili a ciò; anzi, poiché è stato raggiunto un accordo bipartisan, auspicano una rapida approvazione, entro il prossimo mese di gennaio, del disegno di legge sulla Carta delle Autonomie in discussione al Senato, che nel complessivo quadro del riordino istituzionale ricomprende il tema della gestione associata delle funzioni associate.

Esponde che la disposizione prevista all'articolo 16, interviene in un quadro di riordino istituzionale, sovrapponendosi ad esso e creando incertezze normative e difficoltà di particolare rilievo. Inoltre sottolinea che è stato ottenuto l'impegno, da parte del Governo ed anche dei Gruppi parlamentari, a prorogare l'entrata in vigore dell'articolo 16 stesso, al fine di evitare il sostanziale venir meno delle Unioni di Comuni - che attualmente ben svolgono la loro funzione - per dar luogo a nuovi organismi, dalle caratteristiche poco chiare, procurando, presso vari piccoli Comuni, difficoltà ed aggravii di spesa.

Conclude il proprio intervento rappresentando che, poiché la materia è di competenza prioritariamente del Ministero dell'interno, l'ANCI pone con grande forza all'attenzione del Ministro Cancellieri detto tema, che riguarda le Autonomie locali ed, in particolar modo, i piccoli Comuni, e sottolinea che da parte delle Autonomie non vi è resistenza alla riforma, ma al contrario vi è la volontà di attuarla in un quadro organico,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

condiviso e coerente.

Consegna al riguardo un documento dell'ANCI (All. 4).

Il **Ministro CANCELLIERI** fa presente che gli effetti derivanti dall'applicazione dell'articolo 16 sono ben noti e che, tra l'altro, proprio nella giornata precedente si è svolta una riunione tra i vari Ministri competenti per esaminare le problematiche dei piccoli Comuni, che svolgono un ruolo fondamentale sul territorio.

Nel condividere l'esigenza rappresentata dall'ANCI di esaminare congiuntamente il tema, propone di istituire un Tavolo tecnico che in tempi brevi fornisca un quadro esauriente, di tutte le possibili criticità, e fa presente che l'adozione del proprio decreto in materia è rinviata, al fine di poter procedere rapidamente ad eventuali conseguenti adeguamenti.

Il **Presidente DELRIO** ringrazia il Ministro Cancellieri per la sensibilità e la disponibilità manifestate e ribadisce la richiesta di un impegno del Governo a sostenere l'approvazione in parlamento dell'emendamento, proposto dall'ANCI, riguardante la proroga dell'entrata in vigore dell'articolo 16, da inserire nella legge di conversione al decreto "Milleproroghe".

Il Dott. **GUERRA**, **Coordinatore della Consulta nazionale ANCI dei Piccoli Comuni**, interviene, su invito del Ministro Cancellieri,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

condividendo la forte preoccupazione presso i Comuni, non tanto per il termine del 15 dicembre, relativo all'attestazione dei Comuni sul conseguimento di significativi livelli di efficacia ed efficienza nella gestione mediante convenzione delle rispettive attribuzioni, ma piuttosto per i numerosi altri termini imminenti, contenuti nell'articolo 16, che stanno determinando diverse situazioni irrazionali e non coerenti.

Rappresenta, in particolare, che ad oggi in Italia sono presenti trecento Unioni dei Comuni, che raccolgono circa 1300 Comuni. Di queste, circa la metà hanno al loro interno sia Comuni con meno di mille abitanti che Comuni con più di mille abitanti. Per tali Unioni, l'articolo 16 introduce un elemento di cesura e di rigidità, in quanto anche i Comuni con più di mille abitanti verrebbero attratti dal vecchio ordinamento del TUEL a quello delle nuove Unioni di cui all'articolo 16, comma 1, perdendo tutti i rapporti giuridici attivi e passivi nonché il proprio bilancio.

Sottolinea che tale previsione normativa sta comportando l'interruzione di forme di collaborazione e di gestione associata consolidate nel tempo, alle quali partecipano Comuni sia con meno che con più di mille abitanti, e il conseguente isolamento dei Comuni con meno di mille abitanti. Si sta determinando dunque una situazione del tutto opposta rispetto all'obiettivo: infatti, per costruire gestioni associate funzionali occorre, non l'isolamento, ma che al piccolo Comune sia data la possibilità di svolgere le funzioni di gestione associata con Comuni più strutturati, in grado di far fronte alle loro esigenze organizzative.

Ricorda inoltre il termine del 31 dicembre 2011, per la gestione in



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

forma associata di almeno due delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 21 della legge n. 42/2009.

Riferisce, inoltre, che tale assetto normativo sta favorendo la nascita di convenzioni stipulate solo formalmente in luogo di forme di cooperazione consolidate e che le Regioni stanno provvedendo in queste settimane ad approvare le soglie dimensionali minime da raggiungere per la cooperazione e la gestione associata delle funzioni fondamentali; porta ad esempio i Comuni lombardi sino a cinquemila abitanti, che sapranno soltanto all'ultimo momento quale limite dimensionale dovranno raggiungere per gestire in forma associata almeno due funzioni importanti (quali, ad esempio, servizi sociali o affari generali). Rappresenta che un altro problema rilevante riguarda l'obbligo, tra gli altri, dei Comuni con meno di mille abitanti di proporre entro il prossimo mese di marzo alle Regioni gli ambiti entro i quali gestire le funzioni in forma associata.

Ribadisce, pertanto, sottolineando l'imminente scadenza di detto termine del 31 dicembre 2011, l'esigenza di intervenire e prorogare i termini in argomento.

Il **Presidente DELRIO** conferma la preoccupazione che, con l'architettura istituzionale prevista dall'articolo 16, in buona sostanza il piccolo Comune potrebbe essere costretto ad uscire dall'Unione comunale cui ha aderito, ed entrare in una Unione con un Comune non confinante e lontano.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Fa presente, riservandosi di trasmetterne a breve copia, che l'emendamento consegnato dall'ANCI ai Gruppi parlamentari, che aveva ottenuto il parere favorevole del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministro Giarda ed era stato accolto positivamente dalla competente Commissione parlamentare, prevede semplicemente che, in attesa della approvazione della Carta delle Autonomie e, quindi, prima di porre in essere il riordino istituzionale, l'entrata in vigore dell'articolo 16 è prorogata al 1° gennaio 2013 con la conseguente proroga di tutti i termini.

Considerato che sembra essere in dirittura d'arrivo l'approvazione della Carta delle Autonomie e che l'entrata in vigore dell'articolo 16 sta già determinando gravi problemi, sottopone nuovamente all'attenzione del Ministro Cancellieri detto emendamento, affinché possa essere inserito nell'imminente decreto "Milleproproghe".

Il **Sindaco BORGHI, Vice Presidente dell'ANCI**, ritiene che un ulteriore elemento da valutare, riguardo all'esigenza manifestata dall'ANCI, sia il fatto che la manovra finanziaria, in corso di definitiva approvazione da parte del Senato, anticipando l'IMU al 1° gennaio 2012 potrebbe comportare problemi per la riscossione dell'imposta presso quei 1.936 Comuni che, contestualmente, dal 1° gennaio 2012 non avrebbero più un proprio bilancio.

Inoltre rappresenta, anche al fine di evitare un possibile e non utile contenzioso, che sulla base della normativa in argomento si potranno



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

avere Unioni obbligatorie tra Comuni non contermini fra loro, presiedute da figure politiche non elette direttamente dai cittadini, come i Sindaci, ma da Consiglieri comunali di minoranza, i quali potranno stabilire le aliquote e le detrazioni per l'applicazione dell'IMU in Comuni, senza che abbiano nessun collegamento con gli stessi.

Ritiene che il problema evidenziato, essendo particolarmente grave, necessiti di un approfondimento tecnico e di una risposta chiara, potendo, altrimenti, dal 31 dicembre, comportare conseguenze imprevedibili.

Ribadisce, come già esposto dal Presidente Delrio, che - avendo i Comuni già raggiunto un ottimo livello di riorganizzazione e di riforma del sistema attraverso le Unioni dei Comuni e l'esercizio in forma associata delle funzioni obbligatorie - vi è l'esigenza della proroga dei termini affinché il processo in atto possa essere governato, evitando problemi di tenuta dell'intero sistema.

In proposito, rappresenta che gli uffici dell'ANCI, dalla data del 22 agosto u.s. della prima manifestazione in Piazza Castello a Torino ad oggi, hanno raccolto settanta casistiche di quesiti, sulle quali le possibili interpretazioni sono molteplici e spesso fra loro contrastanti.

Il **Sottosegretario CERIANI**, riguardo alla riscossione dell'IMU, fa presente che la modalità prevista consiste in un versamento diretto da parte del contribuente attraverso il Modello F24 e che il gettito verrà automaticamente accreditato per una quota parte allo Stato e per una



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

quota parte al Comune.

Riguardo alla potestà dei Comuni di decidere l'aliquota ed in merito all'IMU, non ritiene che detta potestà possa costituire un aspetto problematico, salvo che per le Unioni di Comuni, come sottolineato dal Sindaco Borghi.

Il **Ministro CANCELLIERI** conferma la proposta di attivare immediatamente il tavolo e di sostenere la proposta di emendamento di proroga dei termini previsti dall'art 16.

Pertanto, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- DELIBERA, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, l'istituzione di un Tavolo tecnico per l'esame delle problematiche relative all'entrata in vigore dell'articolo 16 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148. (All. 5)

Il **Ministro CANCELLIERI** introduce il **punto n. 7) dell'o.d.g.** recante: *“Comunicazione dell'aggiornamento degli allegati al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 7 settembre 2011, inerente il monitoraggio semestrale del patto di stabilità interno per l'anno 2011 per le Province e per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti”*.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Non essendovi osservazioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **ACQUISISCE**, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 7 settembre 2011, la comunicazione del 16 dicembre 2011 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato relativa all'aggiornamento degli allegati al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 7 settembre 2011, inerente il monitoraggio semestrale del patto di stabilità interno per l'anno 2011 per le Province e per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti. (All. 6)

Il **Ministro CANCELLIERI** introduce il **punto n. 8) dell'o.d.g.** recante: "*Comunicazione delle nomine in rappresentanza dell'ente territoriale:*

– *delle signore Erika Fontanas e Alessandra Salemme, quali componenti supplenti, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Foggia;*

– *della dottoressa Raffaella Puccio, della signora Elisabetta Nicolazzi e degli avvocati Ada Grecchi, Lucia Lucentini e Susanna Anvar, quali componenti supplenti, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Milano;*

– *dei dottori Marco Verna, Giuseppina Bonanni, Monica Reis Danai,*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Annamaria Tedde e Roberto Ermanni, quali componenti supplenti, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Roma – Sezione distaccata di Firenze;

– del dottor Domenico Pristerà, quale componente supplente, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Crotona;

– del signor Antonio Latino, quale componente supplente, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Gorizia;

– del dottor Lorenzo Scarcelli, quale componente effettivo, del cavalier Salvatore Molfetta e dell'avvocato Antonio Pollina, quali componenti supplenti, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Bari”.

Non essendovi osservazioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- ACQUISISCE, ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 3 ottobre 2008, n. 159, la comunicazione delle nomine in rappresentanza dell'ente territoriale:

– delle signore Erika Fontanas e Alessandra Salemme, quali componenti supplenti, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Foggia;

– della dottoressa Raffaella Puccio, della signora Elisabetta



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Nicolazzi e degli avvocati Ada Grecchi, Lucia Lucentini e Susanna Anvar, quali componenti supplenti, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Milano;

– **dei dottori Marco Verna, Giuseppina Bonanni, Monica Reis Danai, Annamaria Tedde e Roberto Ermanni, quali componenti supplenti, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Roma – Sezione distaccata di Firenze;**

– **del dottor Domenico Pristerà, quale componente supplente, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Crotone;**

– **del signor Antonio Latino, quale componente supplente, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Gorizia;**

– **del dottor Lorenzo Scarcelli, quale componente effettivo, del cavalier Salvatore Molfetta e dell'avvocato Antonio Pollina, quali componenti supplenti, nella Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Bari. (All. 7)**

Il Ministro CANCELLIERI passa, quindi, all'ultimo punto n. 9) dell'o.d.g. recante: "Varie ed eventuali".

Il Prefetto PANSA, Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, su invito del Ministro Cancellieri,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

riferisce che il Ministero dell'interno, in data 16 dicembre 2011, ha trasmesso ai fini dell'esame nell'odierna seduta della Conferenza, ai sensi dell'articolo 7, comma 31-sexies del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, lo schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e per la pubblica amministrazione e la semplificazione, concernente l'individuazione dei criteri della riduzione dei trasferimenti e delle risorse erariali ai Comuni ed alle Province da effettuarsi in luogo del soppresso contributo previsto dal comma 5 dell'articolo 102 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Premette che il Ministero dell'interno, come disposto dal decreto legge n. 78 del 2010, è succeduto, a titolo universale, in tutti i rapporti della soppressa Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali e che, sino ad oggi, ha continuato attraverso un'apposita Unità di missione a gestire detti rapporti con le medesime modalità dell'ex Agenzia. Rappresenta che, tra i conseguenti adempimenti richiesti dalla legge, vi è il provvedimento in argomento, da emanare entro il termine, da ultimo prorogato con il DPCM del 25 marzo 2011, del 31 dicembre p.v., con il quale si procede alla riduzione dei trasferimenti agli Enti locali finalizzati al finanziamento dell'Agenzia, in modo da consentire al Ministero dell'interno di coprire gli oneri per la continuazione dell'attività dell'Agenzia.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Presidente DELRIO**, anche a nome dell'UPI, esprime assenso sullo schema di decreto.

Pertanto, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'articolo 7, comma 31-sexies del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 sullo schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e per la pubblica amministrazione e la semplificazione, concernente l'individuazione dei criteri della riduzione dei trasferimenti e delle risorse erariali ai Comuni ed alle Province da effettuarsi in luogo del soppresso contributo previsto dal comma 5 dell'articolo 102 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (All. 8)

Il **Prefetto PANSA**, Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, su invito del Ministro Cancellieri, inoltre fornisce informazioni riguardo all'ulteriore schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previsto tra gli adempimenti legislativi conseguenti alla soppressione dell'Agenzia e predisposto anche a seguito di ripetute riunioni e contatti informali con i rappresentanti dell'ANCI e dell'UPI - concernente l'organizzazione delle attività dell'ex Agenzia e la gestione diretta dei relativi oneri da parte del Ministero dell'interno.

Premette che lo schema di decreto è stato predisposto dopo il parere reso



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

dal Consiglio di Stato al Ministero dell'interno riguardo la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale, con il quale è stata data ampia assicurazione che la Scuola, non essendo stata soppressa, è autonoma nella gestione delle sue attività, ancorché finanziata direttamente dal Ministero dell'interno.

Informa che nello schema di decreto si prevede:

- l'istituzione, presso il Ministero dell'interno, di un Consiglio direttivo - composto, senza la previsione di compensi per i membri, oltre che dal Ministro dell'interno o da un Sottosegretario di Stato, che lo presiede, dai Capi dei Dipartimenti per gli affari interni e territoriali e del personale del Ministero dell'interno, da due Prefetti delle Regioni presso cui sono gestiti gli Albi territoriali, dai Presidenti dell'ANCI e dell'UPI e da due ulteriori rappresentanti rispettivamente dell'ANCI e dell'UPI - il quale, in buona sostanza, sostituisce il Consiglio di amministrazione della ex Agenzia ed avrà tutti i poteri di indirizzo delle attività della gestione delle risorse riguardo alle attività sia dell'ex Agenzia che della Scuola;

- una struttura centrale, costituita da un Ufficio di livello dirigenziale del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, e strutture regionali che, a seguito della riorganizzazione in argomento, non saranno più autonome, ma inserite nelle Prefetture delle Province capoluogo di Regione;

- un unico Albo dei segretari comunali e provinciali con fasce dei Segretari assegnate a livello regionale, fino ad una determinata fascia, ed a livello centrale per le fasce superiori;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- il trasferimento del personale dei ruoli dell'ex Agenzia al Ministero dell'interno con apposito DPR, predisposto d'intesa con il Ministro della funzione pubblica, e l'inquadramento in un elenco speciale;

- assegnazione di detto personale al menzionato ufficio centrale e svolgimento esclusivamente delle attività relative alla gestione dell'Albo dei Segretari.

Rappresenta che, con l'emanazione dei due decreti - dapprima quello relativo alla parte economica e, poi, quello relativo all'organizzazione - vi sarà l'immediata entrata in funzione del Consiglio direttivo e, quindi, la programmazione delle attività; queste, nelle more dell'emanazione del citato DPR, che richiede una procedura più lunga, continueranno ad essere gestite dall'Unità di missione con le modalità non più dell'ex Agenzia, ma del nuovo decreto.

In particolare, rappresenta che l'emanazione del decreto consentirà all'Unità di missione di gestire formalmente i fondi, sottoponendoli così al controllo della UCB presso il Ministero dell'economia e delle finanze, secondo le regole di gestione della contabilità pubblica, e potrà far venir meno alcune perplessità paventate sull'attuale gestione dell'Unità di missione (mancanza dell'organo di revisore dei conti, della programmazione e di capitoli di bilancio definiti).

Il **Presidente DELRIO**, anche a nome dell'UPI, esprimendo apprezzamento al Prefetto Pansa per il lavoro svolto, condivide quanto proposto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il Dott. **GUERRA**, ricollegandosi anche al punto 6 dell'o.d.g. relativo all'entrata in vigore dell'articolo 16 del decreto legge n. 138 del 2011, su invito del Ministro Cancellieri, riferisce che si pone anche un'altra questione relativa al fatto che, mentre sono stati di recente immessi nell'Albo trecento nuovi Segretari, che in sede di prima nomina non possono svolgere funzioni in Comuni superiori ai tremila abitanti, il nuovo assetto normativo, che introduce l'obbligo della gestione delle funzioni associate anche per gli affari generali, non permette agli stessi di prendere servizio.

Il **Ministro CANCELLIERI** passa, quindi, la parola al Presidente **DELRIO**.

Il **Presidente DELRIO**, in considerazione della proroga del termine della cessazione delle attività di riscossione dei Comuni da parte di Equitalia, propone l'istituzione di un Tavolo tecnico - rivolgendosi, in particolare al Sottosegretario Ceriani - affinché si possa procedere alla regolamentazione organica e complessiva della materia.

Considerato che gran parte delle problematiche appena evidenziate, compresa quella relativa ai Segretari comunali e provinciali, sono in qualche modo oggetto della Carta delle autonomie, con la quale potranno essere esaminati e disciplinati in modo definitivo diversi temi, chiede l'intervento del Ministro Cancellieri, affinché il Parlamento prosegua in tempi brevi all'approvazione del riordino complessivo evitando, in tal modo, di dover



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

affrontare le problematiche singolarmente.

Il **Ministro CANCELLIERI**, non essendovi ulteriori interventi, ringrazia per il contributo offerto ed alle ore 12,00 dichiara conclusi i lavori della seduta.

Il Segretario

Dott.ssa Marcella Castronovo

Il Presidente

Il Ministro dell'interno

AnnaMaria Cancellieri